



Società Cooperativa Sociale ar.l.
Via S. Apollonia, 5 P. 1° – 56127 Pisa

BILANCIO SOCIALE 2021

INDICE



1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2.	NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
	■ Informazioni generali	5
	■ Attività statutarie e oggetto sociale	5
	■ Contesto di riferimento	7
	■ Missione e obiettivi	7
	■ Storia dell'organizzazione	10
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
	■ Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
	■ Tipologia di governo	14
	■ Mappatura dei principali portatori di interesse (stakeholder)	15
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
	■ Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
	■ Formazione	17
	■ Altre risorse umane	18
6.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	19
	■ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	19
7.	PROSPETTIVE FUTURE	21

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2021 è il secondo anno di stesura del bilancio sociale della Cooperativa **“Cassiopea Città Progetti 1”**. È stato anche questo un anno difficile e impegnativo, che si è portato dietro tutte le difficoltà derivate dall'emergenza COVID 19, e che in maniera sempre più incisiva ha rivoluzionato il modus operandi della Cooperativa, che ha dovuto consolidare nuove modalità di organizzazione del lavoro anche a causa del permanere dei contatti verso l'esterno degli ospiti della Comunità Alloggio Protetta **“Casa Cassiopea”** e che ha coinvolto oltre ai lavoratori, gli utenti, i volontari, gli enti locali e tutte le altre realtà che di volta in volta hanno affiancato la Cooperativa nel suo cammino.

Sono state adottate tutte le misure volte al contenimento della diffusione del Covid-19 ed in particolare tutte le misure protocollari e procedurali emanate dai vari DPCM, dalla normativa regionale di riferimento in materia sanitaria, dalle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, dalla ASL di competenza e da ogni altra normativa di riferimento.

Le nostre azioni sono state improntate per il secondo anno consecutivo ad uno sforzo gestionale e organizzativo notevole per un graduale ritorno alla normalità con uno sguardo sempre più attento alla progettazione personalizzata, garantendo la continuità educativa ed assistenziale e impegnandoci a perseguire il benessere delle persone che nel corso dell'anno hanno dato segnali di sofferenza per un'esclusione dai contatti sociali, compresa la frequenza ai centri socio-riabilitativi dove ognuno aveva instaurato relazioni amicali ed affettive importanti.

Con questo bilancio sociale si vuole assolvere alla funzione di migliorare e favorire la partecipazione dei soci fruitori, dei soci lavoratori, dei dipendenti e dei soci volontari.

Un ringraziamento va a tutti coloro che fin dall'inizio rendono possibile, con il loro impegno e collaborazione, l'elaborazione dei bilanci sociali che sono di fatto il valore aggiunto e il patrimonio prezioso della cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio Sociale viene redatto in conformità alla legislazione vigente e prima della sua pubblicazione è stato presentato e condiviso con l'assemblea dei soci la quale ha deliberato la sua approvazione.

La comunicazione a tutti gli stakeholders avverrà tramite mail e il bilancio sociale sarà visibile sul sito web della Cooperativa "cooperativacassiopea.it " mentre una copia cartacea sarà presente in cooperativa a disposizione della Comunità Alloggio Protetta, per cui la Cooperativa è stata costituita.

Lo stesso sarà depositato presso la CAMERA DI COMMERCIO DI PISA.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

■ Informazioni generali

Denominazione	CASSIOPEA CITTÀ PROGETTI 1 Società Cooperativa Sociale a r.l.
Indirizzo sede legale	Via S. Apollonia 5 -56127 Pisa
Indirizzo Sede Operativa	Via S. Apollonia 5 P.1° -56127 Pisa
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale a.r.l.
Tipologia Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costituzione	19/12/2013
C.F.	02116790508
P.IVA	02116790508
N.° Iscrizione Albo Cooperative	C101798
Telefono e fax	050 8312143
Sito internet	cooperativacassiopea.it
Email	casacassiopea.pisa@gmail.com
PEC	cassiopeacitta@legalmail.it
Codice ATECO	879000

Aree territoriali di operatività Provincia di Pisa

■ Attività statutarie e oggetto sociale

Estratto dallo Statuto della Cooperativa:

TITOLO II **SCOPI - OGGETTO**

Articolo 4

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, conformemente all'art. 1 comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (specificamente punto "a") e successive modificazioni e integrazioni, operando

in particolare in favore delle fasce sociali più deboli e soggette ad emarginazione o svantaggio o comunque dei cittadini in genere.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di offrire servizi ai propri soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Articolo 5

Considerato lo scopo mutualistico come definito al precedente articolo 4, la Cooperativa ha come oggetto:

- a. organizzazione e gestione completa di strutture semiresidenziali e residenziali protette, comunità familiari, comunità alloggio, case albergo, case vacanza, alloggi sociali per adulti in difficoltà, centri di pronta accoglienza, comunità educative per minori, comunità di pronta accoglienza, case di riposo, case famiglia, centri di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, case di accoglienza per donne con figli minori, vittime di violenza, case di accoglienza per donne maltrattate, vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale, o colpevoli o vittime di reato, residenze protette e centri diurni socio educativi e socio riabilitativi;
- b. gestione completa, in proprio e/o per conto terzi, di centri diurni per anziani e disabili con attività ricreative, culturali, di animazione e promozione sociale;
- c. servizi infermieristici, riabilitativi e socio-sanitari in genere, sia a domicilio, sia presso le strutture protette, di ricovero e cura, pubbliche e private;
- d. servizi di assistenza tutelare presso strutture residenziali e/o di ricovero e cura per anziani e disabili, pubbliche e private; comunità socio educative riabilitative per soggetti in situazione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale) con assente o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi;
- e. servizi di assistenza, sostegno e/o cure da fornirsi sia presso famiglie sia presso strutture scolastiche, sociali e/o luoghi di lavoro o altre strutture di accoglienza, mirata all'integrazione sociale e all'inserimento scolastico e/o lavorativo riservate ai disabili fisici e/o con lievi insufficienze mentali;
- f. organizzare e gestire in forma privata o per conto di enti pubblici o privati, centri sociali, centri ricreativi, asili nido, asili notturni per persone senza fissa dimora, scuole dell'infanzia, scuole primarie, centri di riabilitazione, centri di ricreazione sportiva con annessi servizi di interscuola, assistenza e trasporto sociale, lavanderie, piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi e lo svolgimento di attività connesse di pulizia e sanificazione;
- g. promuovere organizzare e gestire attività di animazione e di turismo sociale, formazione e consulenza;
- h. interventi a favore di famiglie finalizzati all'educazione dei bambini, al fine di favorire l'inserimento di minori in stato di bisogno, anche momentaneo, presso le famiglie stesse (affido o adozione).

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità, la Cooperativa potrà inoltre:

1. Partecipare ad appalti, gare, licitazioni pubbliche e private direttamente o A.T.I. con altre strutture socio-assistenziali, nonché stipulare convenzioni.
2. Gestire sempre in appalto o in convenzione servizi sociali, sanitari ed educativi per conto di enti pubblici, ex I.P.A.B. e privati anche presso strutture degli stessi. Può altresì, gestire in convenzione con enti pubblici e privati, servizi di assistenza sociale, educativa e sanitaria.
3. Svolgere qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, economica e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali, quindi fra l'altro, a titolo solamente esemplificativo:
 - a. acquistare, alienare, concedere ed ottenere in affitto e comodato unità immobiliari e qualunque altro mobile ed immobile.

- b. Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e società, specie se svolgono attività analoghe e comunque connesse all'attività sociale.

La Cooperativa potrà anche aderire a Consorzi di Cooperative Sociali in conformità a quanto stabilito dall'Art. 8 Legge 381/91.

La Cooperativa potrà compiere, non come attività prevalente ma per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, ogni e qualsiasi operazione industriale, mobiliare ed immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui con o senza garanzie reali e la concessione di fidejussioni, avalli ed ipoteche a favore di enti e società a cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio, inoltre potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla legge 197/1991 e quant'altro disciplinato dal D.Lgs 23 luglio 1996 n. 415, le attività di mediazione e consulenza di cui alla legge 7 marzo 1996 n. 108, nonché l'attività delle imprese di investimento di cui all'art. 18 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La società è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione, tutte quelle forme di assistenza e previdenza fra i soci ammalati ed inabili al lavoro nonché di promuovere il miglioramento economico dei singoli soci.

■ Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento dell'azione della Cooperativa è quello della Zona Distretto Pisana e della Valdinievole in quanto i 6 utenti della Comunità alloggio protetta Cassiopea provengono da diversi comuni: San Giuliano Terme, Cascina, Pisa, Pistoia.

Il progetto della Comunità si sviluppa all'interno di una struttura abitativa indipendente situata a Pisa in Via S. Apollonia 5 Piano 1°, nel Centro Storico di uno dei 4 quartieri della Città di Pisa e per gli spostamenti all'esterno la casa è dotata di due automezzi: una Fiat Kangoo 5 posti ed un mini bus 9 posti attrezzato per il trasporto del persone disabili, munito di pedana di sollevamento. Sono altresì a loro servizio, due cingolati semoventi per carrozzina, atti al superamento di barriere e dislivelli, anche a supporto delle emergenze in caso di mancanza di corrente e inabilità dell'ascensore.

■ Missione e obiettivi

La Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 è diretta espressione della Presidenza Nazionale UNITALSI ed ha lo scopo di perseguire e vivere concretamente l'intuizione di alcuni responsabili:

“ Dobbiamo pensare all'Unitalsi come ad una mamma che concepisce, partorisce si occupa e si preoccupa della sua creatura, la educa, la forma alla scuola della carità e dell'amore, una mamma generosa, capace anche di staccarsi materialmente dal figlio e orgogliosa lo vede crescere nella responsabilità”

L'organismo è stata fondato il 19 Dicembre 2013 da 9 Soci Volontari U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali - Associazione che fin dal 1903 svolge attività a supporto di malati, disabili e anziani non autosufficienti) con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla persona, che offra la massima garanzia in ordine a professionalità altamente qualificate e dunque in grado di garantire, nel tempo, l'esistenza in vita di una nucleo abitativo composto da 6 persone disabili.

L'immobile sede della casa e della Cooperativa è frutto di un Progetto approvato e finanziato per tale unico scopo a beneficio dell'Associazione UNITALSI in consequenziale concorso tra loro da: Comune di Pisa, Curia Arcivescovile di Pisa, Regione Toscana e Fondazione Cassa Risparmio di Pisa, finalizzato appunto alla rea-

lizzazione di una casa famiglia per persone disabili, previa costituzione di una Cooperativa Sociale di tipo A: **Cassiopea Città Progetti 1**.

La Cooperativa in questione si avvale di 7 soci lavoratori:

- 1 Educatrice professionale socio sanitaria che funge anche da responsabile di struttura;
- 3 Operatrici socio sanitarie specializzate;
- 2 Addette all'assistenza di base in formazione OSS;
- 1 Addetta ai servizi generali.

Fungono da supporto 3 soci volontari (quindi non retribuiti).

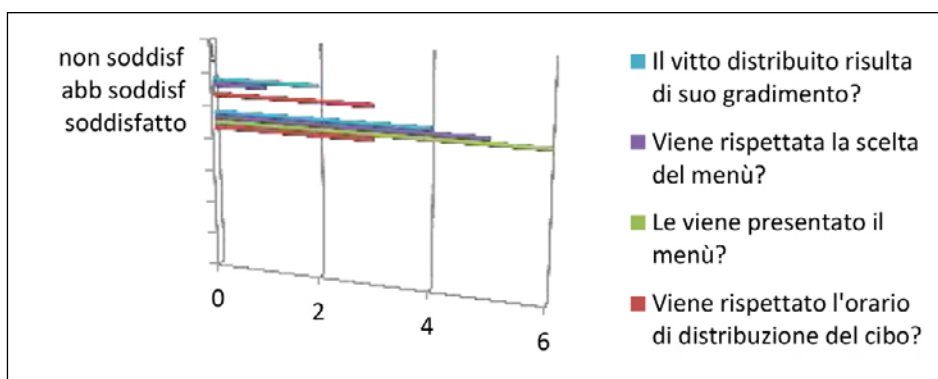
La Cooperativa, attraverso i Soci lavoratori e il supporto dei Soci Volontari, gestisce il nucleo abitativo come una vera e propria famiglia, interagendo costantemente con i 6 residenti (2 femmine in carrozzina e 4 maschi di cui 2 in carrozzina) e rendendo così concreto e tangibile l'obiettivo progettuale originario derivante dall'intento delle Istituzioni Pubbliche di realizzare, avvalendosi del Terzo Settore e più in particolare dell'Associazione UNITALSI, percorsi virtuosi in risposta al tema sociale del "dopo di noi".

In proiezione futura, la Cooperativa Sociale Cassiopea Città Progetti 1 intende consolidare i risultati acquisiti dal punto di vista relazionale e perfezionare ulteriormente gli aspetti riguardanti la tutela della salute e del benessere degli utenti e dei lavoratori.

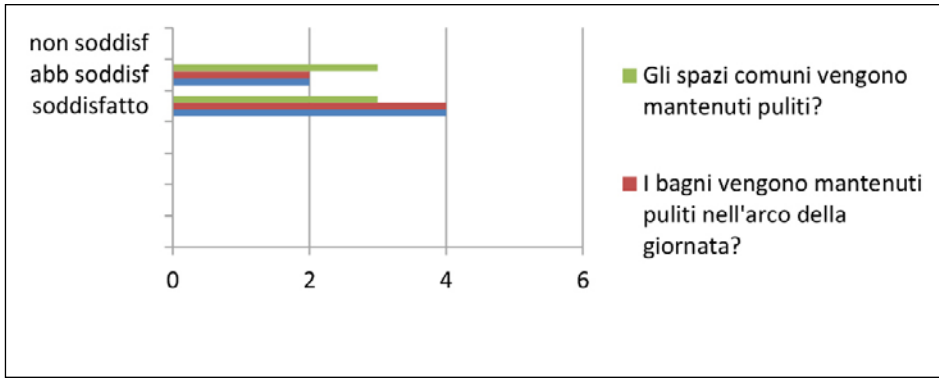
OBIETTIVI 2021	INTENTI ATTUATI
Formazione e aggiornamento Operatori e Coordinatore.	Quest'anno è stata fatta formazione specifica sulle norme da attuare per il Covid a seguito dell'emanazione delle circolari ministeriali.
Intraprendere azioni mirate all'efficienza organizzativa.	Si sono svolti incontri mensili tra operatori e Coordinatore. Si sono svolti incontri online tra soci.
Mantenere alti gli standard della qualità della vita.	Somministrazione semestrale di questionari ai fruitori sulla qualità della loro vita all'interno della comunità.
Sostegno alle famiglie degli utenti e mantenimento delle reti amicali e parentali.	Utilizzo del materiale informatico acquistato per consentire la comunicazione interattiva tra gli utenti e i loro familiari e la rete amicale.
	Sono iniziate le visite dei familiari e dei conoscenti seguendo le indicazioni fornite dalla ASL sulla tutela degli ospiti.

Di seguito si riporta l'esito dei questionari somministrati al 31/12/2021

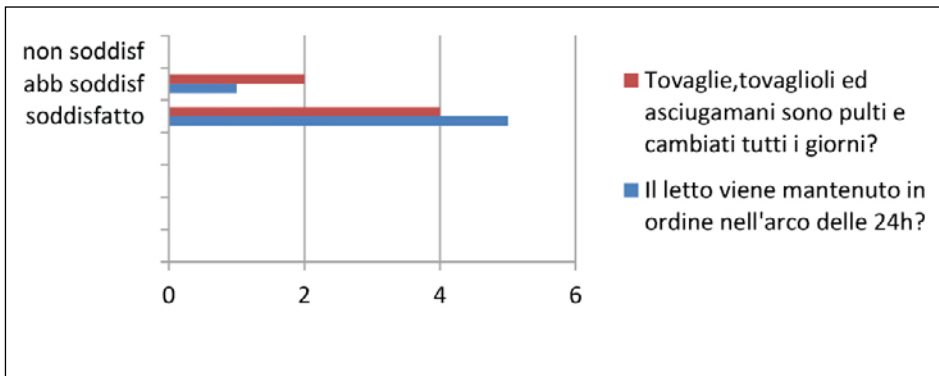
Ristorazione



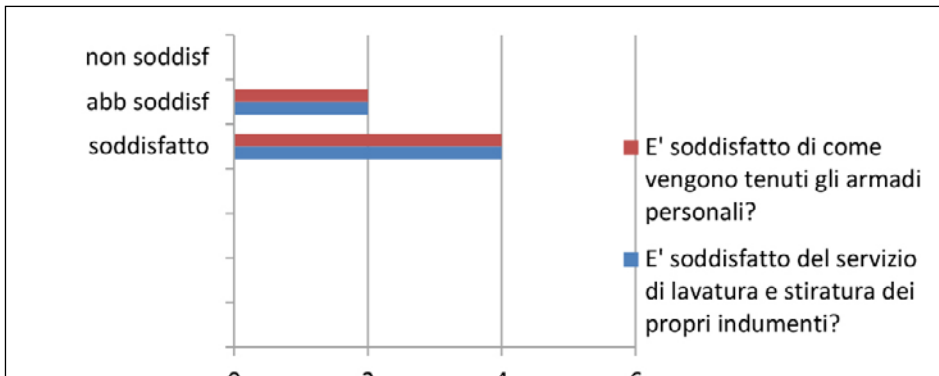
Pulizie



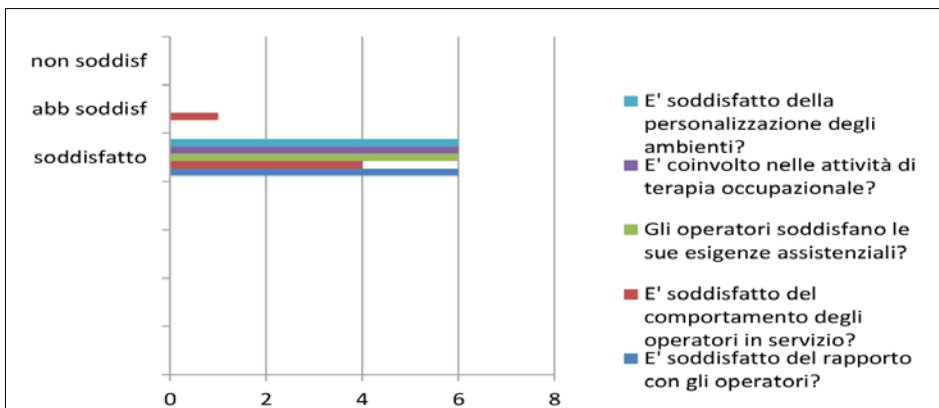
Lavanderia



Guardaroba



Umanizzazione



■ Storia dell'organizzazione

LE ORIGINI, ATTRAVERSO L'UNITALSI

• *Le origini del contesto generale*

Il problema del “Dopo di Noi” emerse all'attenzione di alcuni volontari unitalsiani già negli anni 90 nel corso dei ricorrenti Pellegrinaggi ai Santuari Mariani, in particolare di Lourdes e di Loreto, da alcuni altri soci unitalsiani ma costretti dalle loro condizioni di salute ad essere i fruitori

dei servizi di assistenza alla persona, i quali in sostanza lamentavano il timore di un futuro con lo spettro dell'abbandono e della solitudine nel momento in cui fosse potuto venir meno il sostegno, o per vecchiaia o per qualsiasi altra motivazione, degli originari riferimenti familiari .

Un'inquietudine certamente legittima, che suscitò dunque solidarietà sincera in chi era già ben consapevole che il messaggio racchiuso nei Pellegrinaggi ai Santuari Mariani era e resta quello di onorare con Opere concrete il cammino della Fede, ben oltre i pochi giorni di durata dei Pellegrinaggi, mettendosi in gioco con impegno e “**per sempre**”, nella vita di tutti i giorni all'interno delle proprie realtà locali.

La conseguente diffusa crescita sul territorio nazionale di progetti e realizzazioni di attività sociali in varie realtà locali unitalsiane, nel tempo favorì la nascita sia di alcune case famiglia sia di altre tipologie di assistenza e sostegno alle persone disabili, ma al contempo fu presto ben chiaro che per poter fare in modo di rendere quei percorsi ben strutturati, quindi conformi al ventaglio di norme che regolamentano la materia, ma soprattutto tali da non rischiare di provocare amare delusioni ai soggetti che avrebbero potuto fruirne, affinché restassero duraturi nel tempo era necessario predisporre strumenti organizzativi molto ben consapevoli.

Fu così che nel 2004, mentre la Sottosezione Unitalsi di Barletta, per la gestione della sua nascente Casa Famiglia Mons. Frezza, costituì la Fondazione La Macchia, nel Dicembre dello stesso anno, in Presidenza Nazionale Unitalsi si decise di costituire una cooperativa sociale nazionale, di tipo “A” nella quale poter far confluire la gestione amministrativa delle realtà locali che stavano formandosi; *un organismo, che volendo farsi interprete dell'evoluzione di tali intenti, non a caso fu appropriatamente denominato: Soc. Coop. Soc. Città dei Progetti.*

Detta Cooperativa gestì in effetti fino al Dicembre 2013 le attività socio assistenziali in corso in varie sottosezioni unitalsiane e in particolare quelle delle altre tre case famiglia per persone disabili, nate pressoché contestualmente nelle Sottosezioni Unitalsi di Pisa, di Ascoli e di Rieti.

• *Le origini del contesto specifico attuale*

Negli anni fra il 2004 e il 2013 si comprese che per una migliore praticità gestionale e che fosse tale da non compromettere per qualsiasi ragione l'intera organizzazione (magari a causa di ipotetiche difformità burocratiche causate dall'inesperienza in una qualsiasi delle suddette case famiglia) sarebbe stato opportuno sostituirla con altrettante cooperative ma di livello locale e quindi più facilmente gestibili.

Fu appunto nel Dicembre 2013, quindi dopo già 10 anni della loro esistenza in vita, che a Pisa fu costituita l'attuale Cooperativa sociale Cassiopea Città Progetti 1 e ad Ascoli la Cooperativa sociale Aquero Città Progetti 2; naturalmente, entrambe sempre improntate e rispondenti ai principi di servizio e di carità che sono propri dell'Unitalsi, che, come persona giuridica, ne resta tuttora uno dei soci fondatori.

Facendo un passo indietro nel tempo, è importante sottolineare che per quanto riguarda la realtà di Pisa, la Provvidenza ha ripagato in maniera davvero straordinaria l'intento di alcuni ardimentosi volontari unitalsiani.

A Pisa infatti, credendo la Curia Arcivescovile nella loro buona volontà, gli affidò nel 2001 il mandato di provare a realizzare una casa famiglia per persone disabili nella ex Casa Canonica della Chiesa di S. Apollonia, che però aveva prima bisogno di una importante ristrutturazione edilizia.

E un ringraziamento speciale in tal senso, va tanto all'Arcivescovo dell'epoca S.E. Mons. Alessandro Plotti, quanto – e se non più - al suo diretto successore, che ne era il Vicario Generale e che orientò favorevolmente tale affidamento: S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto.

Per quei lavori occorre pertanto cercare cospicui finanziamenti, attraverso progetti dedicati e finalizzati appunto alla realizzazione e all'insediamento di una Comunità Alloggio Protetta.

La Curia Arcivescovile di Pisa concesse pertanto alla Presidenza Nazionale Unitalsi, per tramite dell'allora Presidente della Sottosezione di Pisa, un Comodato D'uso Trentennale dell'ex Casa Canonica della Parrocchia di santa Apollonia che versava a grave rischio di crollo e in forza del quale fu possibile predisporre appositi progetti e ricevere cospicui finanziamenti. In ordine cronologico dal Comune di Pisa, dalla

stessa Curia Arcivescovile, dalla regione Toscana e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Pisa (oggi Fondazione Pisa).

I lavori di ristrutturazione ebbero luogo dal 2000 al 2003 e nel **febbraio 2004** nacque la **Comunità Alloggio Protetta: Casa Cassiopea**.

• **L'evoluzione del contesto specifico attuale**

Una volta realizzata la tanto attesa casa, furono stipulate Convenzioni con le Aziende USL 5 di Pisa e della Valdinievole per il progressivo inserimento delle 6 persone disabili destinate ad abitarla, nel Dicembre 2004 fu costituita la già menzionata Soc. Coop. Soc. Città Dei Progetti con la contestuale assunzione di 6 dipendenti per l'unità Operativa di Pisa fino al Dicembre 2013 quando sempre nel Dicembre 2013 quello stesso personale concorse alla costituzione presso la Presidenza Nazionale Unitalsi, dell'attuale Soc. Coop. Soc. **Cassiopea Città Progetti 1**.

L'elemento distintivo che accomuna le summenzionate 6 professioniste, è il considerare Casa Cassiopea come la loro seconda casa allargata alle proprie famiglie e le 6 persone disabili che vi risiedono come i loro familiari aggiunti; una caratteristica e un requisito che sono anche testimonianza della originariamente ricercata, vera e sincera fraternità cristiana.

Come già detto, Casa Cassiopea è una casa famiglia composta da 6 persone disabili che vi risiedono stabilmente ormai da 17 anni. Sono tutti Soci Unitalsi e tutti accomunati dall'essere rimasti senza il supporto degli originari riferimenti familiari, o perché troppo anziani o perché scomparsi.

La sicurezza di un accompagnamento affettuoso nella vita di tutti i giorni invecchiando con degli amici leali e premurosi, ha consentito ai 6 abitanti di Casa Cassiopea di rasserenarsi e di far emergere attitudini e abilità ciascuno secondo le proprie capacità, alcune veramente significative.

Fino a marzo 2020 (inizio della Pandemia per il Covid 19) tutti quanti frequentavano, nei giorni feriali, i centri diurni della Società della Salute

Pisana per circa 6 ore al giorno, mentre nei fine settimana non mancavano frequenti uscite "fuori porta" come succede in qualsiasi altro contesto familiare.

Nel corso del 2021 solo un utente ha potuto ricominciare a frequentare il centro socio-riabilitativo con notevoli difficoltà sulla frequenza a causa delle numerose quarantene per essere stato a contatto con soggetti positivi al Covid.

Naturalmente fanno parte di questa famiglia allargata anche quegli stessi unitalsiani che in origine sono stati i fondatori della Cooperativa e che tuttora ne tutelano l'esistenza in vita dal punto di vista burocratico amministrativo. A loro si sono poi aggiunti anche altri amici che partecipano alle attività ordinarie concorrendo anche al soddisfacimento di quelle straordinarie.

Nel 2021 non ci sono stati i giovani del Servizio Civile Universale selezionati dall'Unitalsi per inidoneità al servizio di coloro che avevano presentato la domanda.

Nel 2021 è stato presentato alla Fondazione PISA un progetto a sostegno del periodo di vacanze estive volto al reinserimento sociale degli abitanti della casa famiglia insieme ai loro operatori.

Il Progetto Casa Cassiopea 2021: Vacanze ristoratrici è stato approvato dalla Fondazione nel giugno 2021 e si è concluso il 31 agosto 2021.

Dalla scheda sintetica del formulario del progetto approvato:

1. Ente Richiedente

Cassiopea Città Progetti 1 Soc. Coop. Soc. arl

2. Titolo del progetto

Casa Cassiopea 2021: Vacanze ristoratrici.

3. Breve descrizione del progetto (carattere 12, interlinea singola, max 1000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto offre alle 6 persone residenti nella Comunità Alloggio Protetta Casa Cassiopea, affette da handicaps fisici ed intellettivi, un'opportunità di fuoriuscita dall'isolamento in cui, a causa della pandemia da Covid 19, si trovano da oltre un anno. Attraverso il reperimento di strutture e immobili privati, saranno organizzati soggiorni residenziali e diurni, in un'ottica di autogestione, al fine di evitare i rischi di contagio. In montagna, presso la Casa per ferie Metato di Vallombrosa saranno organizzate escursioni e attività di tipo naturalistico. In un immobile sito a Tirrenia, via delle Margherite 4, saranno organizzate attività prevalentemente diurne, favorendo la vita all'aria aperta oltre ad attività di piccolo cabotaggio sul fiume Arno e sulla fascia costiera del litorale pisano, grazie al sostegno partenariato della Lega Navale Italiana Sezione di Pisa, esperienze che permetteranno alle sei persone ospiti della Casa famiglia di vedere luoghi non accessibili da terra.

4. Luogo dove viene realizzato il progetto

**Casa per ferie "Metato" Vallombrosa
Villa in Tirrenia, Via Delle Margherite 4**

5. Numero degli utenti/destinatari/beneficiari previsti

15

6. Data di inizio e data di conclusione del progetto

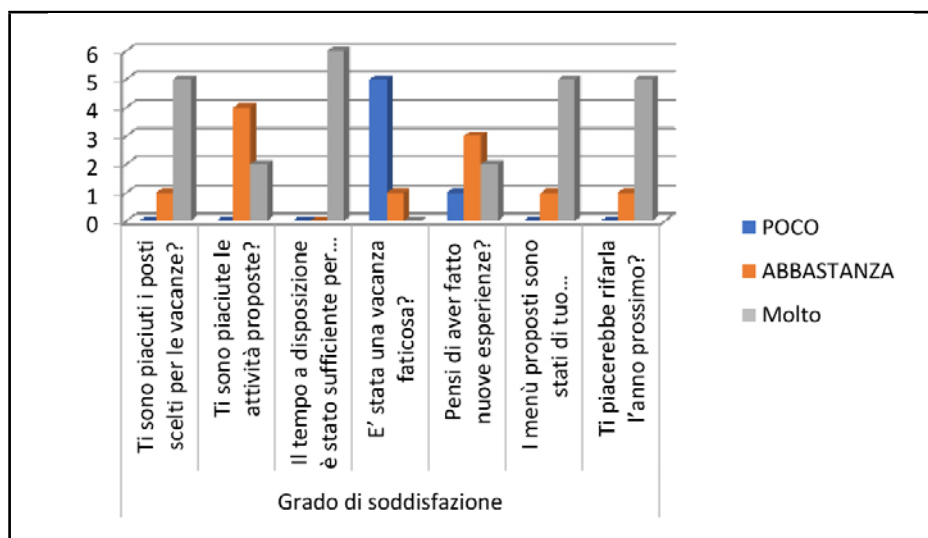
Inizio il giorno 1 Luglio 2021 – Fine il giorno 31 Agosto 2021

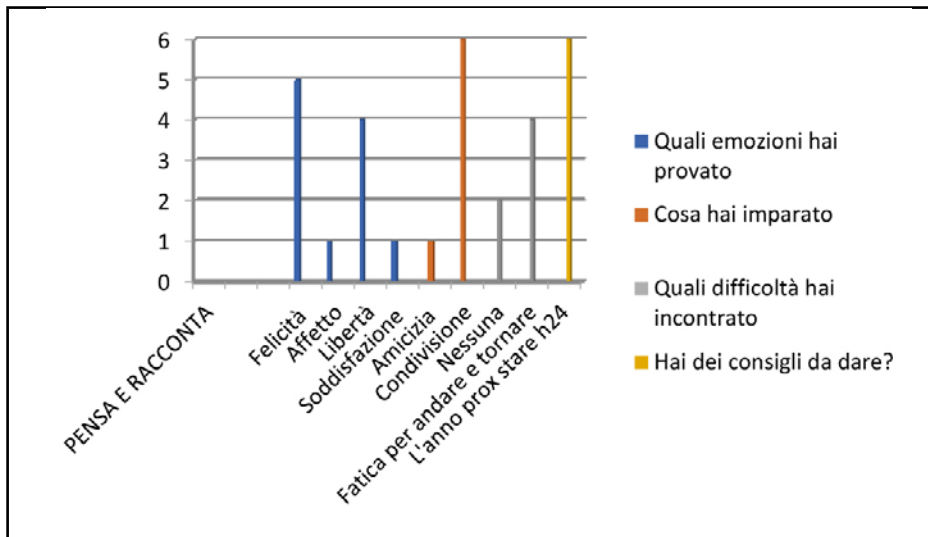
Costo totale del progetto: € 25.000,00

7. Contributo richiesto alla Fondazione: € 12.000,00, pari al 48 % del costo totale

Alla fine del periodo sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari al fine di rilevare il grado di soddisfazione dell'esperienza ed acquisire indicazioni sulla progettazione 2021.

Di seguito alcuni grafici esplicativi di quanto emerso:





Concludendo, riteniamo che l'esperienza vissuta grazie al prezioso contributo che la Fondazione Pisa ha pregevolmente ritenuto di riservare alla Cooperativa che gestisce la casa famiglia Cassiopea, abbia davvero consentito ai suoi 6 abitanti di recuperare gran parte dello stress causato finora dalla pandemia Covid 19, come pure alle persone che si avvicinano quotidianamente nell'assisterle e nel condividerne ogni emozione, un analogo periodo di ripresa psicofisica e di serenità interiore.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

■ - Consistenza e composizione della base sociale/associativa

La base sociale della Cooperativa è stabile nel tempo e sono presenti molti soci con più di 8 anni di anzianità. Rispetto al genere si evidenzia un maggioranza di donne rispetto agli uomini .

I criteri di ammissione a socio sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

N. SOCI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Lavoratori	7 (di cui 1 non socio)	6	6
Volontari	3	3	3
Persona giuridica	1	1	1
Totale	11	10	10

■ Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni sugli Amministratori della Cooperativa: che sono stati rieletti nell'assemblea soci del 15/11/2019, momento in cui sono state rinnovate le cariche ed eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRE INFORMAZIONI
Loni Riccardo	Presidente	Socio Fondatore
Tanini Marzia	Vicepresidente	Socio Fondatore
Armani Roberta	Consigliere	Socio Fondatore

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa. Il C.d.A. è composto da 3 consiglieri eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e gli Amministratori sono sempre rieleggibili.

Riunioni CDA anno 2021

Nell'arco del 2021 il CDA della Cooperativa si è riunito 4 volte sempre in presenza durante le quali sono stati affrontati i seguenti temi:

- Aggiornamento situazione Covid-19
- Progetto per le vacanze alla Fondazione Pisa
- Assunzione operatrice
- Sopralluoghi strutture per vacanze estive
- Organizzazione vacanze
- Maternità operatrice e sua sostituzione
- Revisione cooperativa da parte di Confcooperative
- Trasformazione di un contratto da Tempo determinato a tempo indeterminato
- Richieste ammissioni a soci volontari 0

Nel 2021 sempre a causa della situazione derivata dal Covid 10 le assemblee dei soci sono state: 1 ed è stata totalitaria. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti: Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

■ Mappatura dei principali portatori di interesse (stakeholder)

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Fruitori	Ricerca del benessere e della qualità della vita
Famiglie	Condivisione dei progetti personalizzati
Soci Lavoratori	Condivisione delle decisioni e valorizzazione delle risorse umane
Soci volontari	Condivisione delle decisioni e partecipazione alla costruzione dei servizi
Volontari	Sostegno alle attività della Cooperativa
Volontari servizio civile universale	Sostegno ai fruitori e alle attività della Cooperativa

PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Azienda ASL Nord Ovest	Committenza
Società della Salute della Valdinievole	Committenza
Fondazione Pisa	Sostegno e collaborazione su progetto vacanze
Fornitori	Apporto di beni e servizi
Famiglie dei soci	Condivisione dei nostri obiettivi
Famiglie fruitori	Condivisione dei nostri obiettivi
Ente Ecclesiastico Parrocchia di S. Apollonia Pisa	Contratto di Comodato d'uso dell'immobile sede della Cooperativa e Comunità alloggio
Ministero della Giustizia UDEPE Pisa	Convenzione per lavori di pubblica utilità

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

■ Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali per la Cooperativa.

Lavoratori

Il Contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti soci lavoratori della Cooperativa è il CCNL Cooperative sociali.

Dipendenti retribuiti al 31/12/2021

	Totale	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	6	0	6
Di cui part-time	3	0	3
Dipendenti a tempo determinato part-time	1	0	1
Autonomi, altro	0	0	0

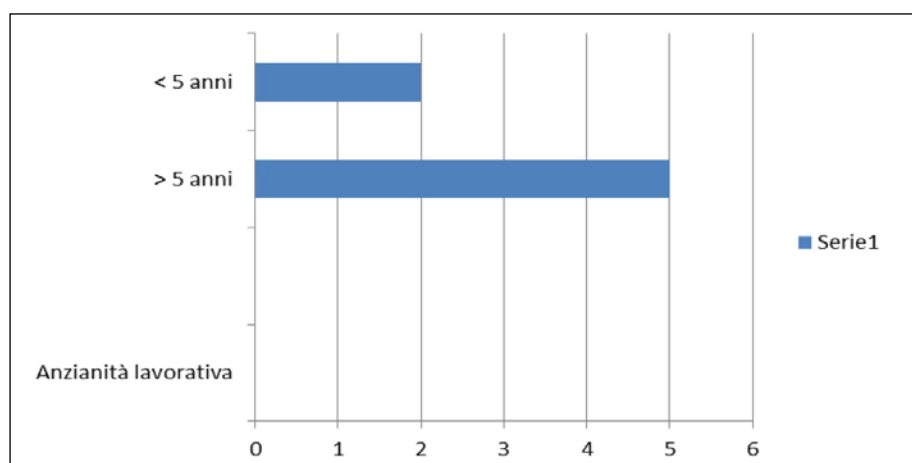
Il Lavoro nella cooperativa sociale ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D.Lgs. 112/2017 : i lavoratori dipendenti della cooperativa sociale hanno diritto a un trattamento economico non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento.

In ogni caso la differente retribuzione tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di 1 a 8 da calcolarsi sulla retribuzione lorda annuale.

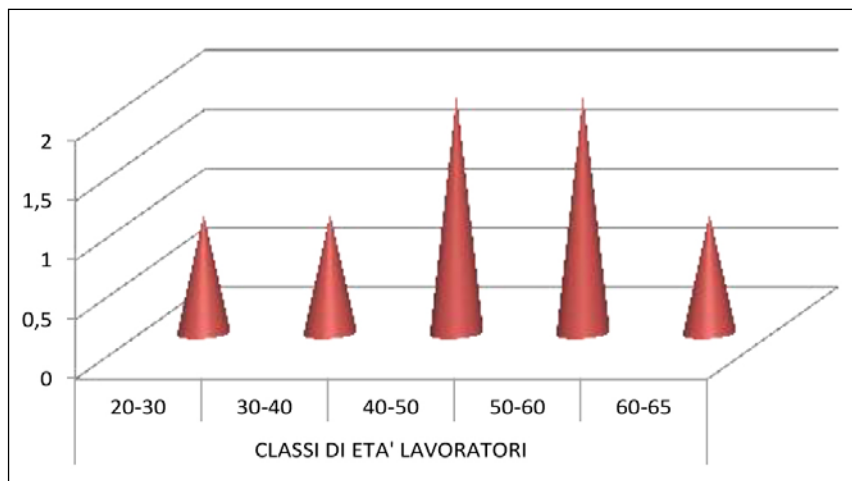
Lavoratori soci e non soci al 31/12/2021

Il totale dei lavoratori è di 7 unità.

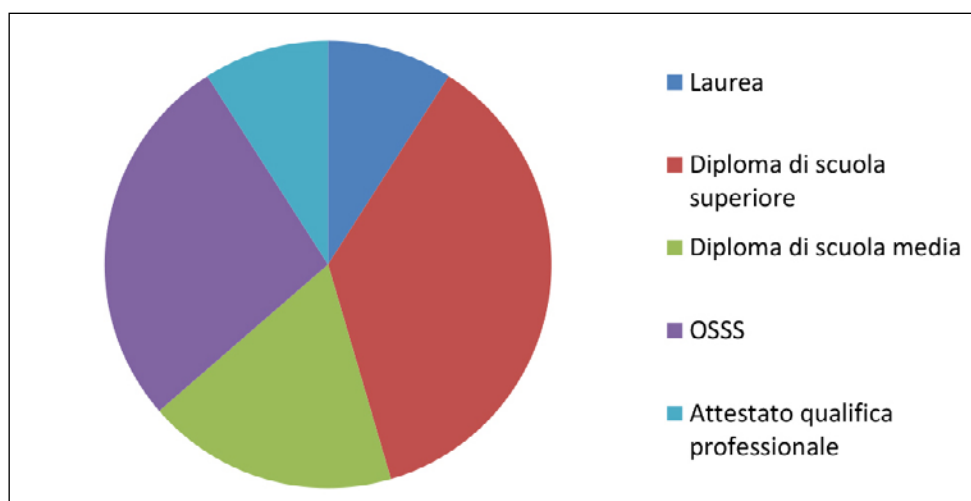
a. Anzianità lavorativa



b. Classi di età



c. Titolo di studio



d. Cittadinanza

Dei 7 soci lavoratori 6 sono italiane e una è straniera con la cittadinanza italiana.

e. Livello contrattuale delle 7 lavoratrici

Lavoratori	A1	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2
	1	2			2		1		1	

■ Formazione

La Cooperativa garantisce le attività di formazione obbligatoria e prevista per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

Agli operatori viene chiesto di partecipare alla condivisione su quale percorso formativo intraprendere nella convinzione di assicurare non solo acquisizione di competenze, ma anche di rispondere alle esigenze ed attitudini del singolo.

È sempre possibile per i lavoratori richiedere di iscriversi a corsi esterni che propongano argomenti inerenti i servizi gestiti dalla Cooperativa.

Nel 2021 sempre a causa della Pandemia il Responsabile della Struttura ha partecipato tre incontri di formazione online della ASL Toscana Nord Ovest sui seguenti temi:

12 Maggio 2021: Nuovo sistema di ACCREDITAMENTO SOCIALE

3 Giugno 2021: Webinar “le nuove regole per gli accessi ai familiari e le uscite degli ospiti” delle Strutture socio-sanitarie

12 Ottobre 2021: Webinar “Green Pass”

La Responsabile ha poi condiviso la formazione con tutti gli operatori della struttura e con i volontari.

■ ALTRE RISORSE UMANE

I Soci Volontari

Nella Cooperativa sono presenti tre soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà. Questi soci volontari sono anche soci fondatori della Cooperativa e danno il loro contributo in occasione di momenti formali, informali e nelle assemblee oltre a gestire una parte amministrativa-contabile della Cooperativa.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

■ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

	2021	2020	2019
Fatturato	€ 211.646	€ 195.661	€ 205.941

Patrimonio netto

	2021	2020	2019
Capitale sociale	€ 1.800	€ 1.800	€ 1.800
Totale riserve	€ 9.713	€ 9.656	€ 9.252
Utile d'esercizio/perdita	€ 227	€ 56	€ 416
Totale Patrimonio netto	€ 11.740	€ 11.512	€ 11.468

Composizione capitale sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori	€ 1.800	€ 1.800	€ 1.800
capitale versato da soci volontari	–	–	–
capitale versato da soci utenti	–	–	–
capitale versato da soci sovventori	–	–	–

Valore della produzione

	2021	2020	2019
Valore della produzione	€ 233.257	€ 202.669	€ 206.419

Costo del lavoro

	2021	2020	2019
Costo del lavoro	€ 182.018	€ 153.256	€ 160.468
Peso su totale valore di produzione	78%	75%	78%

Capacità di diversificare i committenti

2021		Enti Pubblici	Enti privati
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	–	–
	Prestazioni di servizio	€ 158.058	–
	Lavorazione conto terzi	–	–
	Rette utenti	–	€ 53.587
	Altri ricavi	–	€ 4.338
	Contributi e offerte	–	€ 12.159
	Contributo Covid Agenzia Entrate	–	€ 4.786
	Credito di imposta per sanificazione	–	€ 320

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021

	2021
Incidenza fonti pubbliche	68%
Incidenza fonti private	32%

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a breve-medio termine che la Cooperativa si è prefissata sono i seguenti:

- il mantenimento di quanto costruito negli anni perché desideriamo dare continuità all'esperienza condotta nell'ambito dei servizi socio- assistenziali;
- continuare ad investire sulle risorse umane che sono parte attiva delle nostre azioni promuovendo azioni di sostegno al lavoro e al reddito dei lavoratori, prevedendo di assumere part-time un infermiere;
- mantenere la partecipazione dei fruitori alla costruzione dei servizi come valore aggiunto per la crescita del servizio che gestiamo continuando con le azioni già intraprese;
- partecipare a bandi pubblici per poter reperire finanziamenti volti a migliorare la qualità della vita dei fruitori della nostra Comunità Alloggio Protetta;
- manutenzione straordinaria di alcuni arredi della Comunità e del Minibus attrezzato.

